



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Istituto Comprensivo Statale "P. Sentati"  
viale Santuario 11 - 26012 Castelleone (Cr)  
Tel: 0374 58147 Fax: 0374 358197  
email: [CRIC804002@istruzione.it](mailto:CRIC804002@istruzione.it)

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016 -2019**

**ADEGUAMENTO A.S. 2017/18**



# Indice



<b>PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</b>	PAG. 4
<b>LE SCELTE STRATEGICHE DI FONDO</b>	PAG. 9
<b>LE PRIORITÀ PER IL MIGLIORAMENTO E IL POTENZIAMENTO</b>	PAG. 14
<b>IL CURRICOLO</b>	PAG. 20
<b>L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	PAG. 24
<b>L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	PAG. 31
<b>FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI</b>	PAG. 33
<b>FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA</b>	PAG. 34
<b>IL PIANO DI FORMAZIONE</b>	PAG. 37
<b>MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI</b>	PAG. 40
<b>SCUOLA, FAMIGLIA, ALUNNO</b>	PAG. 46
<b>L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA</b>	PAG. 48
<b>I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA</b>	PAG. 53

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato ai sensi della L. 13/07/2015, n.107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*. Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi sulle attività della Scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. n.6395 del 14/10/2015 (allegato 7). E' stato adeguato all'a. s. 2017/18 nel mese di ottobre/novembre 2017 (delibera collegio docenti del 20/10/2017 e del 10/11/2017 e delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 29/11/2017). Il Piano è pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo all'indirizzo [www.iccastelleone.it](http://www.iccastelleone.it) e in estratto sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR.

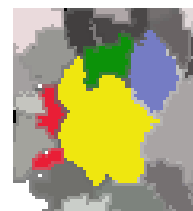
# Documenti parte integrante del PTOF



All.1	<b>PIANO di MIGLIORAMENTO (PdM)</b>
All.2	<b>CURRICOLO DI ISTITUTO:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Curricolo Trasversale per competenze chiave di cittadinanza</b></li><li>- <b>Curricolo Verticale per Campi d'Esperienza e per Aree Disciplinari</b></li></ul>
All.3	<b>PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ (PAI)</b>
All.4	<b>SINTESI del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:</b> <b>descrizione dettagliata dei singoli Progetti educativo-didattici</b>
All.5	<b>PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA</b>
All.6	<b>REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI</b>
All.7	<b>ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. AL COLLEGIO DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF</b>

# Presentazione della Scuola

L'Istituto Comprensivo "P. Sentati" di Castelleone, nato nel 2000, comprende attualmente nove scuole raggruppate in sette sedi scolastiche, differenti per tipologia e dimensione, dislocate in 4 Comuni. (Dati numerici rilevati al 6 febbraio 2017 per l'a.s. 2017/18)



<b>Scuola dell'Infanzia</b>		
<b>Castelleone</b> (6 sezioni eterogenee – 168 alunni) - n.47 alunni "anni tre": - n.62 alunni "anni quattro": - n.59 alunni "anni cinque":	Piazza Divertimenti	0374 56194
<b>Fiesco</b> (2 sezioni eterogenee – 36 alunni) - n.11 alunni "anni tre": - n. 6 alunni "anni quattro": - n.19 alunni "anni cinque":	Via Roma, 2	0374 - 370641
<b>Ripalta Arpina</b> (1 sezione eterogenea–28 alunni) - n.11 alunni "anni tre": - n. 7 alunni "anni quattro": - n.10 alunni "anni cinque":	Via Capitani di Rivoltella, 3	0373 - 258721
<b>Trigolo</b> (2 sezioni eterogenee – 39 alunni) - n.18 alunni "anni tre": - n. 9 alunni "anni quattro": - n.12 alunni "anni cinque":	Via Roma, 126	0374 - 370157

<b>Scuola Primaria</b>		
<b>Castelleone</b> (12 classi – 274 alunni) - n.3 classi seconde - n.3 classi terze - n.3 classi quarte - n.3 classi quinte	Via Romualdo Cappi, 29	0374 - 58148
<b>Castelleone</b> (3 classi – 56 alunni) - n.3 classi prime	Via Beccadello, 2	0374 - 56689
<b>Trigolo</b> (6 classi – 117 alunni) - n. 1 classe prima - n. 1 classi seconde - n. 2 classe terza - n. 1 classe quarta - n. 1 classe quinta	Via Roma, 72	0374 - 370157

<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>		
	Viale Santuario, 11	0374 - 58147

<b>Castelleone</b> (12 classi - 282 alunni) - n.4 classi prime - n.4 classi seconde - n.4 classi terze		
<b>Trigolo</b> (3 classi - 48 alunni) - n. 1 classe prima - n. 1 classe seconda - n. 1 classe terza	Via Roma, 126	0374 - 370157

*Il numero complessivo degli iscritti al nostro Istituto ammonta a n. 1048 alunni.*

## Orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia

CASTELLEONE	8:30	16:30	Ingresso 8:30 - 9:00 / uscita 16:15-16:30	Pre-scuola 7:40/8:30
RIPALTA ARPINA	8:30	16:30	Ingresso 8:30-9:15/uscita 16:15-16:30	
TRIGOLO	8:00	16:00	Ingresso 8:00-8:45/uscita 15:45-16:00	Pre-scuola 7:45/8:00 Post-scuola 16:00/18:00
FIESCO	8:15	16:15	Ingresso 8:15-9:15/uscita 16:00-16:15	

## Orario di funzionamento della Scuola Primaria

CASTELLEONE e TRIGOLO		
Tutte le classi	8:30	12:30
Tutte le classi	14:00 - 16:00	4 rientri pomeridiani nel I quadrimestre 3 rientri pomeridiani nel II quadrimestre

Tutti gli alunni delle classi di Castelleone e Trigolo seguono il seguente calendario:

- *I quadrimestre* 28 ore settimanali con 4 rientri pomeridiani dalle ore 14:00 alle ore 16:00 nei giorni di LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ;
- *II quadrimestre* 26 ore settimanali con 3 rientri pomeridiani dalle ore 14:00 alle ore 16:00 nei giorni di MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ.

## Orario di funzionamento della Scuola Secondaria di I grado

Tutte le classi CASTELLEONE - TRIGOLO	8:00	13:00	da lunedì a sabato
Classi a tempo prolungato CASTELLEONE	14:00	16:00	martedì e mercoledì
Classi ad indirizzo musicale CASTELLEONE	14:00	16:00	martedì
			mercoledì /giovedì 1 ora (lezione individuale di strumento - orario personalizzato-)

*Le classi funzionano con un tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali o con un tempo-scuola prolungato di 36 ore.*

**Il contesto** - Nel tempo si è determinata una rilevante complessità organizzativa e di gestione dell'Istituto a causa di:

- presenza di piccoli Comuni, frazioni e cascine,
- caratteristiche demografiche e occupazionali dell'utenza (famiglie con entrambi i genitori lavoratori, pendolarismo verso le città e i centri maggiori),
- frammentazione dei plessi sul territorio,
- confluenza nei plessi più grandi (Castelleone e Trigolo) di alunni provenienti da Comuni diversi,
- diversificazione delle singole scuole per tipologia e dimensione,
- attivazione di servizi aggiuntivi (trasporto, mensa scolastica, pre-orario e post-orario).

La Scuola cerca di trasformare le esperienze derivanti dalla complessità territoriale e organizzativa in opportunità didattiche e occasioni di scambio sia al suo interno sia con le realtà dell'extrascuola.

L'essere Istituto Comprensivo ha reso possibili nel tempo occasioni di scambio metodologico-didattico e di continuità tra i diversi ordini scolastici, pur con le necessarie differenze e peculiarità tra un ordine e l'altro.

L'istituzione scolastica collabora a diversi livelli con il mondo delle Associazioni, piuttosto numerose e attive sul territorio: ciò consente di aprirsi all'esterno praticando una didattica partecipata e sensibilizzando gli studenti alla cittadinanza attiva.

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è definito come basso (indice ESCS – fonte Invalsi 2016/17).

**Integrazione e inclusione** - Il fenomeno immigratorio sta caratterizzando in modo strutturale e diversificato nel tempo anche il nostro territorio: sono state messe in atto e sviluppate negli anni esperienze, azioni didattiche ed educative, collaborazioni con Enti Locali e Volontariato per accogliere e accompagnare, nel loro percorso scolastico e di vita, gli alunni di origine immigrata e le loro famiglie con l'obiettivo di favorirne il più possibile l'integrazione.

Castelleone, in particolare, presenta un indice di immigrazione pari al 11,4% superiore a quello della Lombardia, del Nord Ovest e dell'Italia (fonte INVALSI anno 2016).

Attualmente frequentano le Scuole dell'Istituto Comprensivo alunni di origine immigrata provenienti da oltre 20 Paesi diversi, in misura pari al 25% circa della popolazione scolastica con prevalenza di alunni di seconda generazione (nati in Italia).

La Scuola ha affrontato situazioni gestionali e organizzative, oltre che didattiche, in sinergia con Enti Locali, parrocchie, associazioni di volontariato e attraverso Progetti in rete con la finalità di migliorare l'integrazione e ridurre la dispersione scolastica.

Si pone attenzione ai bisogni di ciascun alunno, con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-economico, linguistico, culturale), connotando la Scuola come inclusiva, "di tutti e di ciascuno".

La Scuola ha fruito, negli ultimi anni, del contributo volontario di famiglie e privati per sostenere la qualità dell'offerta formativa.

**Strutture e infrastrutture scolastiche** - Alcuni edifici dell'Istituto risalgono agli inizi del '900, mentre altri si collocano, come costruzione, tra gli anni '50 e '60; soltanto la Scuola dell'Infanzia di Castelleone e un settore della Scuola dell'Infanzia di Fiesco sono strutture recenti.

Costante è l'impegno a migliorare la funzionalità degli ambienti, a incrementarne la dotazione tecnologica e multimediale, a promuovere e sostenere la cultura della salute e della sicurezza.

**Risorse professionali** - Il personale docente a tempo indeterminato risulta nel complesso relativamente stabile, mentre si registra una mobilità più elevata tra il personale a tempo determinato.

La continuità della gestione organizzativa e dell'indirizzo didattico nonché un rapporto stabile con il territorio sono favoriti dalla stabilità nel tempo e dagli anni di esperienza maturati dal Dirigente Scolastico.



# Le scelte strategiche di fondo



## Premessa.

Nel quadro della normativa generale sotto indicata, viene elaborato nel nostro Istituto il "*Piano Triennale dell'Offerta Formativa*" (PTOF) che esplicita:

- l'ispirazione culturale – pedagogica della nostra scuola,
- le competenze chiave di cittadinanza e le competenze culturali da perseguire,
- la progettazione educativo – didattica,
- gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine di ogni periodo didattico,
- l'organizzazione complessiva del servizio scolastico offerto,
- le modalità di valutazione,
- le priorità per il miglioramento e il potenziamento.

Nel loro insieme *Progettazione ed Organizzazione*, così come definite all'interno del PTOF, concorrono a rendere la nostra Scuola un ambiente di apprendimento capace di attivare percorsi educativi realmente coinvolgenti, significativi, operativi, attraverso i quali gli alunni possano:

- **sentirsi accolti nella propria diversità,**
- sentirsi valorizzati nella propria specificità,
- star bene con sé stessi e con gli altri,
- imparare acquisendo abilità e conoscenze per trasformarle in competenze,
- sentirsi garantiti nei propri diritti,
- **sentirsi responsabili nei propri impegni,**
- maturare una capacità di autonomia adeguata.

### **Ogni scuola del nostro Istituto attua i percorsi educativo – didattici facendo riferimento ai seguenti documenti normativi:**

- D. Lgs. 16/4/1994 n° 297;
- D.P.R. 8/3/1999 n° 275 "*Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/3/1997 n° 59*";
- L. 28/3/2003 n° 53 e D. Lgs. 19/2/2004 n° 59;
- L. 27/12/2006 n° 296 (art.1, comma 662) e D.M. di attuazione 22/8/2007 n° 139 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*" con relativo Allegato tecnico sugli Assi culturali e le Competenze chiave di cittadinanza;
- D.P.R. 21/11/2007, n° 235 "*Regolamento recante modifiche allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti nella Scuola Secondaria*";
- L. 6/08/2008 n° 133 e D.L. 1/9/2008 n° 137 "*Disposizioni urgenti in materia di istruzione e di università*" convertito con modificazioni in L. 30/10/2008 n° 169;
- D.P.R. 20/03/2009 n.89 *Regolamento "Revisione dell'assetto ordinamentale,*

*organizzativo didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";*

- *Atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 08/09/2009;*
- *L.8/10/2010 n.170 "Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico"; D.M. 12/07/2011 e "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA"; nota MIUR del 22/11/2013 prot.2563 "Strumenti di intervento per alunni con BES"*
- *"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" settembre 2012;*
- *L. n.169/2008 - Documento di indirizzo 04/03/2009 - Circolare interpretativa n.86 del 27/10/2010 -*
- *L. n.222 del 23/11/2012 - Linee di indirizzo per "Cittadinanza e Costituzione" del 12/02/2014;*
- *Intesa CEI - MIUR del 28/06/2012 per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle Scuole Pubbliche.*
- *L. 13/07/2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."*
- *il D.lgs n.62 del 13/04/2017*
- *D.M. 741 e D.M. 742 del 3/10/2017*
- *Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017*

Tali documenti:

- *dettano la disciplina generale dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche,*
- *fissano un ventaglio di **obiettivi di apprendimento**, declinati in **conoscenze e abilità**, entro cui gli insegnanti attingono per costruire percorsi di apprendimento per il conseguimento di **competenze** disciplinari e trasversali,*
- *affermano che l'alunno **sta bene a scuola** se questa risponde in modo positivo e personalizzato al suo bisogno di **apprendere** (piano degli apprendimenti) e al suo bisogno di **partecipare** ( piano relazionale),*
- *sollecitano la costruzione di percorsi di formazione alla **cittadinanza**,*
- *garantiscono l'integrazione degli **alunni disabili**,*
- *prescrivono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative a tutela degli alunni con **DSA**,*
- *garantiscono l'inclusione degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** attraverso specifici piani didattici personalizzati,*
- *richiamano l'obbligo di stipulare un **Patto educativo di corresponsabilità** tra Scuola e famiglie,*
- *stabiliscono criteri e modalità di **valutazione degli alunni** e **certificazione delle competenze**.*

- I principi di fondo a cui si ispira

## L'offerta formativa

Promuove un ambiente accogliente e motivante.

**Pone attenzione alla relazione educativa e all'inclusione di**

È attenta alle discipline come veicoli di trasmissione di cultura e valori.

**Favorisce lo sviluppo di competenze sociali e civiche per l'educazione alla cittadinanza.**

Previene e contrasta episodi di bullismo e cyberbullismo.

La vostra scuola mette  
  
 l'alunno al centro!

Si colloca in un sistema educativo-formativo. Collabora con le famiglie, è integrata nel territorio e nella società.

È orientativa.  
È formativa e attenta alle identità.

**Realizza la continuità tra i vari ordini di scuola**

Offre modalità di apprendimento coinvolgenti e ricche di significato.

Ricerca azioni di miglioramento continuo.

**È attenta alle discipline come veicoli di trasmissione di cultura e valori.**

- ❖ Utilizza i diversi linguaggi disciplinari per lo sviluppo del pensiero, per l'elaborazione di saperi e per la costruzione di valori condivisi.
- ❖ Promuove l'acquisizione di competenze, sulla base di conoscenze, capacità e abilità.

**Offre modalità di apprendimento coinvolgenti e ricche di significato.**

- ❖ Promuove azioni volte all'innovazione metodologico e didattica.
- ❖ Accosta ai nuovi linguaggi (informatica, lingue straniere...).
- ❖ Utilizza strumenti digitali per l'insegnamento e l'apprendimento.

**Promuove un ambiente accogliente e motivante.**

- ❖ Organizza percorsi di apprendimento significativi.
- ❖ Promuove lo star bene con sé e con gli altri.
- ❖ Garantisce il rispetto dei diritti.

***Favorisce lo sviluppo di competenze sociali e civiche per l'educazione alla cittadinanza.***

- ❖ Attua percorsi specifici di Cittadinanza e Costituzione.
- ❖ Sviluppa un progetto diffuso e trasversale di educazione alla cittadinanza e alla legalità.
- ❖ Promuove esperienze di cittadinanza attiva.
- ❖ Previene e contrasta eventuali azioni di bullismo e cyberbullismo.

**Pone attenzione alla relazione educativa e all'inclusione di ogni alunno.**

- ❖ Accoglie e valorizza gli alunni tenendo conto delle diversità di ciascuno.
- ❖ Si impegna a favorire relazioni tra pari e rapporti interpersonali positivi che motivino all'apprendimento, proponendo percorsi che potenzino le abilità sociali.
- ❖ Progetta piani mirati ai bisogni educativo/didattici degli alunni favorendone l'inclusione.

**È formativa e attenta alle identità. È orientativa.**

- ❖ Promuove la conoscenza di sé.
- ❖ Favorisce la capacità di prendere decisioni consapevoli e di assumersi responsabilità personali.
- ❖ Educa al riconoscimento di valori condivisi su cui basare un progetto di vita.

**Realizza la continuità tra i vari ordini di scuola.**

- ❖ Attiva il confronto didattico e metodologico tra gli insegnanti.
- ❖ Progetta attività di raccordo per agevolare il passaggio tra ordini. Favorisce lo scambio di informazioni per la conoscenza degli alunni.

***Ricerca azioni di miglioramento continuo.***

- ❖ Verifica costantemente i processi in atto e gli esiti conseguiti. Predisporre azioni di miglioramento.
- ❖ Predisporre un piano di formazione per gli insegnanti e il personale ATA.

**Collabora con le famiglie, è integrata nel territorio. Si colloca in un sistema educativo-formativo.**

- ❖ Favorisce l'incontro, la comunicazione e il confronto con le famiglie.
- ❖ Collabora con le realtà locali per la realizzazione di progetti formativi, unitari e condivisi.
- ❖ Partecipa a reti di scuole e collabora a vari livelli con altri soggetti pubblici e privati.

# Le priorità per il miglioramento e il potenziamento nel triennio



## Le priorità per il miglioramento

A seguito del Rapporto di Auto Valutazione assunto dal Collegio Docenti in data 26 giugno 2015 e al suo aggiornamento in data 23 giugno 2016 e 23 giugno 2017 la Scuola ha individuato due ambiti nei quali concentrare le azioni di miglioramento, per ciascuno di essi sono state definite le priorità, gli obiettivi di processo nel breve periodo e i traguardi al termine del triennio.

Tali scelte sono dettagliatamente e concretamente definite nel *Piano di Miglioramento* (allegato n. 1) .

### **Ambito: Risultati prove standardizzate**

**Priorità 1:** gli esiti delle prove standardizzate rivelano elementi di criticità maggiormente concentrati nella Scuola Primaria in Italiano e principalmente in Matematica. Il primo traguardo accessibile è costituito dall'allineamento alla media nazionale ed alle scuole con background simile.

**Priorità 2:** la seconda priorità riguarda gli esiti delle prove standardizzate nella Scuola Secondaria nei quali si osserva una flessione soprattutto in Matematica. Il traguardo ipotizzabile è ridurre la distanza tra gli esiti di Matematica dell'Istituto rispetto a Lombardia e Nord Ovest.

### **Ambito: Competenze chiave e di cittadinanza**

**Priorità:** l'analisi sull'acquisizione delle competenze sociali e civiche degli studenti evidenzia come punto di debolezza il crescente aumento di comportamenti non adeguati per quanto riguarda responsabilità, rispetto delle regole e organizzazione dello studio. Il traguardo pertanto prevede una riduzione di tali comportamenti.

# Il potenziamento nel triennio

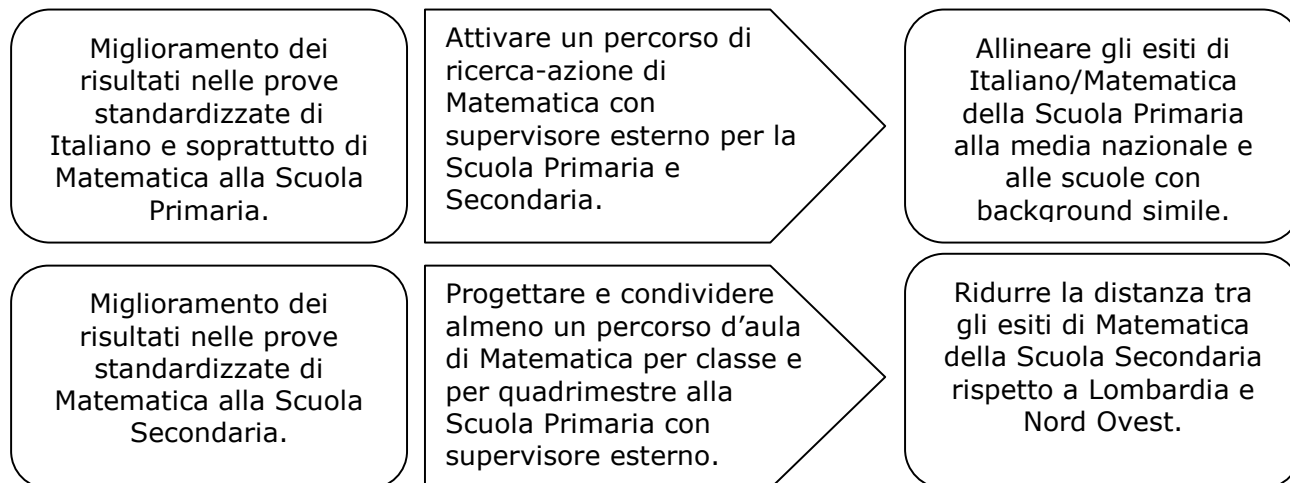
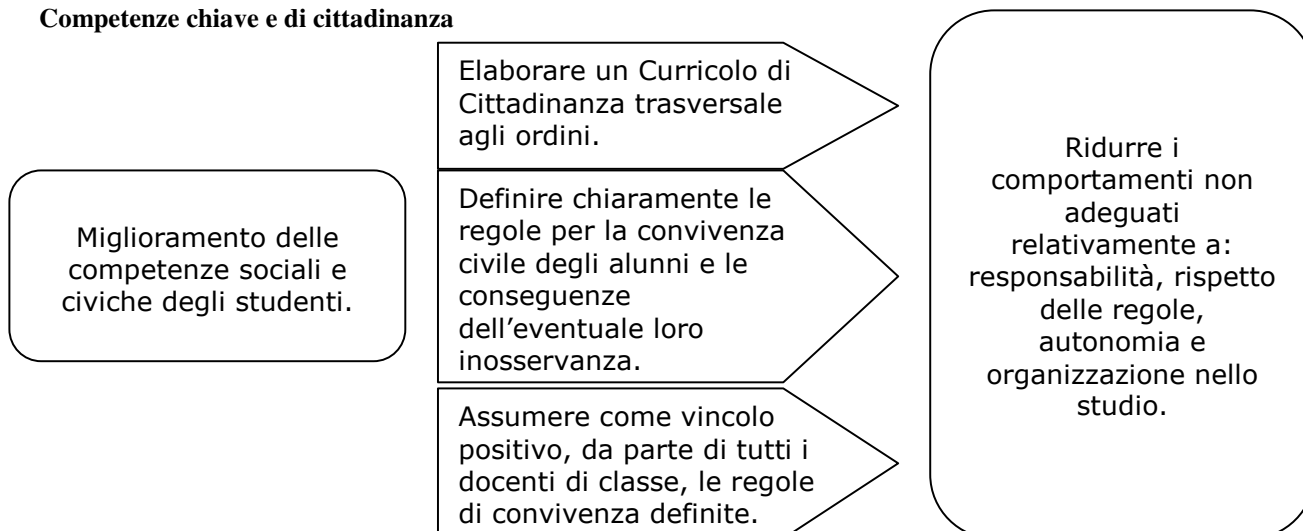


Nel triennio l'Istituzione scolastica per potenziare l'offerta formativa e per realizzare le attività progettuali nonché per conseguire i traguardi fissati nel PdM, individua i seguenti obiettivi prioritari tra quelli indicati dalla L. 107/2015 – art. 1, comma 7:

- potenziamento delle competenze logiche - matematiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri [...];
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità [...]; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

**Priorità****Obiettivi di Processo  
(1 anno)****Traguardi  
(3 anni)**

2015/16

**Risultati prove standardizzate****Competenze chiave e di cittadinanza**



**Priorità:**

**Obiettivi di processo (1 anno):**

**Traguardi (3 anni):**

Risultati prove standardizzate

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano e soprattutto di Matematica alla Scuola Primaria.

Attivare un percorso di ricerca-azione di Matematica con supervisione esterna e alla Scuola Primaria.

**DA COMPLETARE**

PARZIALI RISULTATI POSITIVI NEL 2014/15

Realizzare e alle scuole con background simile.

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di Matematica alla Scuola Secondaria.

Progettare e condividere almeno un percorso di Matematica per classe per il primo trimestre alla Scuola Secondaria con un supervisore esterno.

**DA COMPLETARE**

Ridurre la dispersione degli esiti.  
**CONSEGUITO NEL 2014/15: DA CONFERMARE**

Competenze chiave e di cittadinanza

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Elaborare un Curricolo di Cittadinanza con riferimento agli ordini

**DA COMPLETARE E PERFEZIONARE**

Definire che cosa sono le competenze sociali e civiche

**DA COMPLETARE (Primaria e Secondaria)**

Assumere come vincolo positivo, da parte di tutti i docenti di classe, le regole di convivenza definite.

Ridurre i comportamenti non adeguati relativamente a: responsabilità, rispetto delle regole, autonomia e organizzazione nello studio.

**Priorità:**

**Risultati prove standardizzate**

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano e soprattutto di Matematica alla Scuola Primaria.

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di Matematica alla Scuola Secondaria.

**Competenze chiave e di cittadinanza**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

**Obiettivi di processo (1 anno):**

2016/17

Attivare un percorso di ricerca-azione di Matematica con supervisore esterno per Scuola Primaria e Secondaria.

Progettare e condividere almeno un percorso d'aula di Matematica per classe e per quadrimestre alla Scuola Primaria con supervisore esterno.

Elaborare un Curricolo di Cittadinanza trasversale agli ordini.

Definire chiaramente le regole per la convivenza civile degli alunni e le conseguenze dell'eventuale loro inosservanza (Primaria e Secondaria).

Partecipare alla Rete di Scuole per il Miglioramento (Capofila I.C. Soresina)

Assumere come vincolo positivo, da parte di tutti i docenti di classe, le regole di convivenza definite (Primaria e Secondaria).

**Traguardi (3 anni):**

Allineare gli esiti di Italiano/Matematica della Scuola Primaria alla media nazionale e alle scuole con background simile.

Ridurre la distanza tra gli esiti di Matematica della Scuola Secondaria rispetto a Lombardia e Nord Ovest.

Ridurre i comportamenti non adeguati relativamente a: responsabilità, rispetto delle regole, autonomia e organizzazione nello studio.

## Priorità:

### Risultati prove standardizzate

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di Italiano e soprattutto di Matematica alla Scuola Primaria.

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate di Matematica alla Scuola Secondaria.

### Competenze chiave europee

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

## Obiettivi di processo (1 anno): 2017-18

Proseguire il percorso di ricerca-azione di Matematica con supervisore esterno (Sc Infanzia, Primaria e Secondaria).

- Terminare l'elaborazione del Curricolo per competenze di Matematica con supervisore esterno.
- Avviare l'elaborazione del Curricolo per competenze di Italiano.
- Realizzare almeno una Uda di Matematica per ordini con supervisore esterno.
- Sperimentare almeno una Uda trasversale ad alcune discipline.  
(Sc Infanzia, Primaria e Secondaria)

Proseguire la partecipazione ad iniziative di formazione di Istituto o in rete di Scuole per il Miglioramento.

Rielaborare il Curricolo di Cittadinanza (Sc Infanzia, Primaria, Secondaria) in verticale per competenze.

- Condividere modalità/strumenti di osservazione per diagnosi livello abilità sociali nelle classi.
- Praticare da parte di tutti i docenti percorsi d'aula per migliorare il clima relazionale.  
(Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria)

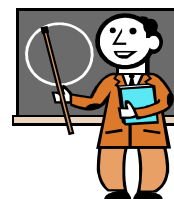
## Traguardi (3 anni):

Allineare gli esiti di Italiano/Matematica della Scuola Primaria alla media nazionale e alle scuole con background simile

Ridurre la distanza tra gli esiti di Matematica della Scuola Secondaria rispetto a Lombardia e Nord Ovest.

Ridurre i comportamenti non adeguati relativamente a : responsabilità, rispetto delle regole, autonomia e organizzazione nello studio.

# IL CURRICOLO



Nel rispetto e nella valorizzazione della propria autonomia e seguendo il quadro di riferimento dettato dalle **"Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione"** (D.M. 31/7/2007), all'Istituzione scolastica è stata affidata la costruzione di una progettazione curricolare che assuma e contestualizzi il testo legislativo definito "aperto", attraverso l'elaborazione di specifiche scelte relative agli aspetti didattico/metodologici del processo di apprendimento.



Il **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO** (Allegato n. 2) , elaborato dai Collegi dei Docenti di ciascun ordine di scuola, in prima stesura nell'anno scolastico 2008/2009 e continuamente rivisitato, costituisce l'asse portante dell'elaborazione didattico-metodologica dei gruppi docenti, che in esso individuano gli elementi essenziali per la progettazione da rivolgere al gruppo classe e ai singoli alunni.

Tale documento:

- è elaborato in base al criterio della **continuità didattica** fra gli ordini di scuola, secondo la seguente scansione temporale:
  - triennio scuola dell'infanzia,
  - triennio scuola primaria-biennio scuola primaria,
  - biennio scuola secondaria-terzo anno scuola secondaria;
  
- si articola in una prima parte definita **CURRICOLO PER CAMPI DI ESPERIENZA E PER AREE DISCIPLINARI**:
  - nella scuola dell'infanzia "i **campi di esperienza** sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali"<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> D.M. 31/7/2007 "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", pp. 23.

- nella scuola primaria e secondaria "la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi..."<sup>2</sup>, pertanto **le discipline** vengono raggruppate in **tre aree**: artistico - linguistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico-tecnologica;
- all'interno di ogni campo di esperienza o area disciplinare si riassumono l'insieme degli **obiettivi di apprendimento**, declinati in **conoscenze e abilità**, secondo criteri definiti e scelti dai Collegi dei docenti; in tal modo si garantisce un approccio alle discipline rigoroso, che ne rispetti l'epistemologia e la struttura interna;
- tali obiettivi confluiscono in **competenze culturali**, trasversali alle singole discipline dell'area, individuate dai Collegi dei docenti in modo autonomo e in base al criterio della continuità verticale; esse vogliono rappresentare "riferimenti per gli insegnanti, ... piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'uomo"<sup>3</sup>

➤ converge in una seconda parte definita **CURRICOLO TRASVERSALE**, costituito dalle otto **Competenze chiave di cittadinanza**<sup>4</sup>, che sono state opportunamente declinate dai Collegi dei docenti in base alla scansione temporale individuata per i passaggi gradualmente del curricolo:

<i>Imparare ad imparare</i>
<i>Progettare</i>
<i>Comunicare</i>
<i>Collaborare e partecipare</i>
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>
<i>Risolvere problemi</i>
<i>Individuare collegamenti e relazioni</i>
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>

In riferimento al quadro europeo, tali competenze chiave vengono definite come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto ... quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"<sup>5</sup>; pertanto:

<sup>2</sup> *Ibidem*, pp. 23.

<sup>3</sup> *Ibidem*, pp. 24.

<sup>4</sup> D.M. n°139 del 22/8/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"

<sup>5</sup> "Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo" del 18/9/2006

- per lo sviluppo di tali competenze sono presupposto indispensabile le abilità/conoscenze sviluppate nelle tre Aree disciplinari di cui sopra, che ne costituiscono un primo step;
- viceversa il processo di apprendimento è rivolto a tali competenze, permettendo alla disciplinarietà di convergere verso una **visione unitaria del sapere**.

Nel mese di settembre 2012 i Collegi dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado hanno aggiornato il "Curricolo Verticale d'Istituto", per le parti di competenza, in base alle novità didattico-metodologiche introdotte dalle *"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"*<sup>6</sup>.

Negli aa.ss. 2013-14 e 2014-15 si è proceduto a ulteriori variazioni in quanto necessari adeguamenti a successive indicazioni normative o a determinazioni, condivise dai Collegi dei Docenti, al fine di conseguire migliori risultati di apprendimento. Dall'a.s. 2015/16 è stato avviato un percorso di formazione relativo alla didattica per competenze, con specifico riferimento alla matematica, finalizzato alla revisione in tal senso del curricolo di Istituto, la cui formalizzazione ha visto la luce al termine dell'a.s. 2016/17. Analogamente si è proceduto in riferimento all'italiano nell'a.s. 2016/17 attraverso un percorso formativo in rete con scuole viciniori e nell'a.s. 2017/18 con l'avvio di un percorso formativo di Istituto.



Il Curricolo consente ai docenti di costruire **percorsi educativo-didattici** finalizzati al raggiungimento di **competenze** disciplinari e trasversali: le abilità e le conoscenze classificate nelle tre Aree disciplinari vengono a costituire pertanto la trama, il tessuto sul quale i docenti sono chiamati a ricercare legami, relazioni, rapporti per la costruzione di un sapere rigoroso, integrato e rivolto all'acquisizione di competenze in esito al percorso scolastico dell'obbligo.

I docenti elaborano varie tipologie di percorsi secondo modelli di struttura condivisi:

- percorsi disciplinari/interdisciplinari: sono finalizzati al conseguimento di abilità e conoscenze, elaborati come Unità di Apprendimento (UdA);
- percorsi trasversali: sono finalizzati al conseguimento delle competenze chiave e/o di competenze meta-cognitive;
- percorsi personalizzati/individualizzati: sono finalizzati ad adeguare l'azione didattica in riferimento alle esigenze di singoli alunni disabili e con bisogni

<sup>6</sup>

*"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"* settembre 2012.

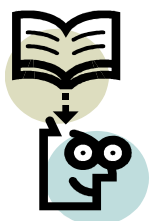
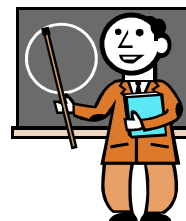
educativi speciali (disturbi evolutivi specifici; svantaggio socio-economico, linguistico, culturale). A tal fine si elaborano appositi documenti: Pei ("Piano educativo individualizzato" per alunni disabili), Pdp ("Piano didattico personalizzato" per alunni con bisogni educativi speciali);

- percorsi di alfabetizzazione (per alunni non italofoni di recente immigrazione) con relativo strumento di documentazione
- percorsi di potenziamento/recupero della lingua inglese nella scuola secondaria di I grado dall'a.s. 2016/17

Tutti i documenti citati indicano i livelli essenziali di competenze e abilità e raccordano le conoscenze e le modalità di verifica con il percorso comune della classe.

L'insieme dei percorsi elaborati nel corso dell'anno scolastico dai singoli insegnanti e dai gruppi docenti costituisce il **PIANO DI STUDI DELLA CLASSE**.

# L'ampliamento dell'offerta formativa



Nell'ottica dell'autonomia e dell'arricchimento della propria offerta formativa, l'Istituto ha elaborato per ambiti particolarmente significativi vari **PROGETTI**, che vengono di seguito presentati in forma sintetica.

## **LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA**

- Per tutti gli alunni di ogni sezione/classe, all'inizio dell'anno scolastico, si prevedono percorsi di ACCOGLIENZA mirati alla creazione di un clima positivo. Analoga attenzione è riservata ai nuovi iscritti in corso d'anno.
- Nel corso degli anni si è dedicata attenzione alla CONTINUITÀ METODOLOGICO-DIDATTICA tra Scuola dell'Infanzia/Primaria e tra Scuola Primaria/Secondaria.
- Ogni anno si organizzano, privilegiando modalità ludiche e/o operative, momenti di RACCORDO con contatti graduali tra le nuove realtà scolastiche per gli alunni delle sezioni/classi in uscita: Scuola Infanzia/Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado.

## **L'ORIENTAMENTO**

In ogni ordine di Scuola e, in modo particolare nella Secondaria di I grado, si individuano percorsi che permettono agli alunni di prefigurare scelte di vita rispondenti alle proprie attitudini e propensioni, compresa la scelta della Scuola Secondaria di II grado. Tali percorsi si snodano attraverso:

- la progressiva conoscenza di sé e la capacità di autovalutazione
- l'analisi del processo decisionale
- l'informazione sulla realtà del mondo della scuola e del lavoro



## **L'INCLUSIONE**

Comprende innanzitutto le azioni intraprese dalla Scuola, in sinergia con le famiglie, le UONPIA facenti capo all'Azienda Ospedaliera e altri Enti e Istituzioni del Territorio, per favorire il sereno sviluppo del percorso scolastico degli alunni DISABILI e il loro positivo inserimento nella comunità scolastica e nella più ampia comunità sociale. Nella nostro Istituto un Gruppo di lavoro costituito da insegnanti qualificati opera in tal senso.

La scuola pone attenzione agli alunni con BES (disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici di apprendimento; deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, iperattività; funzionamento intellettivo limite – svantaggio socio-economico, linguistico, culturale) adeguando i processi di insegnamento/apprendimento.

A tale scopo la scuola utilizza in varie forme gli spazi di flessibilità consentiti dall'autonomia didattica e organizzativa:

- attivazione di Piani Didattici Personalizzati con l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare le proprie potenzialità ponendo obiettivi diversi, utilizzando strategie e metodologie idonee, nonché misure compensative e dispensative;
- articolazione modulare di gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse;
- impiego flessibile dei docenti in attività di insegnamento in contemporaneità, in laboratori, in progetti con diversi raggruppamenti di alunni della classe;
- realizzazione di esperienze di sport integrato (pallavolo-basket-calcio a cinque)
- opportunità di fruire di percorsi di musicoterapia

La Scuola mette in atto strategie per favorire l'alfabetizzazione, l'integrazione e il successo formativo degli alunni NON ITALOFONI promuovendo:

- laboratori linguistici per l'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per studiare;
- strumenti didattici individualizzati utilizzati nel lavoro d'aula;
- iniziative per favorire l'integrazione delle famiglie nel territorio;
- percorsi di educazione interculturale rivolti ad insegnanti ed alunni dell'Istituto;
- percorsi di formazione all'accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana rivolti con cadenza biennale ai collaboratori scolastici.

Tutte le azioni di inclusione sono descritte nel *Piano Annuale per l'Inclusività* <sup>(All.n. 3)</sup>

## **L'APPRENDIMENTO/POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**

In aggiunta a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, la nostra Scuola:

- offre un primo approccio alla Lingua Inglese, con docente madrelingua, ai bambini di ogni sezione della Scuola dell'Infanzia di Castelleone e ai bambini dell'ultimo anno degli altri plessi dell'Istituto, con progressiva implementazione delle relative attività;
- propone, all'interno del curricolo con l'uso delle tecnologie, esperienze con docente di madrelingua inglese in ogni classe della Scuola Primaria;
- propone esperienze interattive con docente di madrelingua inglese nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e corsi pomeridiani facoltativi di potenziamento.
- Propone stages estivi facoltativi nei paesi anglofoni e francofoni.

## **LA PROMOZIONE DELLA LETTURA**

- Ogni anno gli alunni dei tre ordini di scuola fruiscono di iniziative specifiche e mirate alla promozione/animazione alla lettura, anche in collaborazione con le biblioteche civiche degli Enti Locali di riferimento.
- Sono allestite nei plessi di via Cappi e viale Santuario a Castelleone e nel plesso di Trigolo biblioteche la cui dotazione libraria viene continuamente implementata.

## **LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

- Viene promossa l'attività motoria, fisica e sportiva nelle classi/sezioni delle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la collaborazione con le famiglie, gli Enti Locali, la Regione Lombardia, il Coni e dall'a.s. 2009/10 attraverso la costituzione del Centro Sportivo Scolastico.
- La Scuola Secondaria propone ore pomeridiane extracurricolari per la preparazione ai Campionati Studenteschi (corsa campestre, atletica, basket e badminton).

## **I LABORATORI**

Favoriscono esperienze di apprendimento con modalità operative.

Essi sono proposti:

- come attività facoltative per gli alunni della Scuola Secondaria che intendono avvalersi di tempi educativi extracurricolari pomeridiani (laboratorio di Latino, di Musica, di Inglese-livello avanzato-);
- come attività operative e/o espressive, per lo sviluppo delle potenzialità, rivolte agli alunni di tutte le classi nell'ordinario svolgimento del curricolo (laboratorio teatrale

per la Scuola Primaria e Secondaria e laboratorio di Educazione al Suono e alla Musica per la Scuola dell'Infanzia);

- come esperienze di operatività sul territorio per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico-storico-culturale.

### **LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

È uno spazio di ascolto-confronto rivolto alle classi e agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, che si avvale della competenza di una psicologa scolastica.

### **LA CONSULENZA PER IL DISAGIO**

A richiesta, insegnanti e genitori possono fruire della consulenza qualificata di una psicopedagoga, per affrontare specifiche difficoltà educative e didattiche sorte in ambito scolastico e/o familiare.

### **IL PROGETTO SCUOLA DOMICILIARE/OSPEDALIERA**

Si attiva, al bisogno, a beneficio di alunni con rilevanti problemi di salute.

### **IL PROGETTO PON 2014/20 "Lotta alla dispersione scolastica e per l'inclusione"**

L'Istituto realizza, nell'a.s. 2017/18, cinque degli otto moduli previsti dal Progetto finanziato da fondi strutturali europei.

### **LA SCUOLA DIGITALE**

Viene perseguita l'acquisizione di competenze nell'uso delle tecnologie in quanto strumento transdisciplinare indispensabile per la formazione culturale, tecnica e scientifica di ogni persona.

- Nell'Istituto sono presenti due laboratori tecnologici dislocati presso le Scuole Primaria e Secondaria di Trigolo e Primaria di Castelleone.
- Nella Scuola Secondaria di Castelleone il nuovo ambiente digitale per l'apprendimento dall'a.s. 2016/17 è dotato di 27 postazioni di lavoro individuali per gli studenti e di due LIM. Fruirà nel corso dell'a.s. 2017/18 di connessione ad internet tramite fibra ottica.
- Tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria sono dotate di "lavagna interattiva multimediale".
- E' presente nell'Istituto la figura dell'animatore digitale, deputata a promuovere e sostenere metodologie didattiche innovative come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Istituto aderisce al Progetto "Programma il futuro" che propone l'uso del coding nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria.
- Tramite uno "sportello digitale" si risponde alle richieste dei docenti nell'implementazione di strategie didattiche che si avvalgono delle tecnologie. A tal fine ci si avvale della risorsa umana rappresentata dall'Animatore digitale e dai membri del team digitale, in collaborazione con la Funzione Strumentale Inclusione.
- E' in uso il "Registro elettronico" nelle classi della Scuola Secondaria, anche accessibile ai genitori, da estendere gradualmente alla Scuola Primaria.

### **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La Scuola ha cura della formazione del personale docente e del personale amministrativo tecnico e ausiliario proponendo occasioni di aggiornamento relativi a tematiche riconducibili al Piano di Miglioramento e al PNSD.

### **I SERVIZI AGGIUNTIVI**

- **POSTSCUOLA:**  
attività educativa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Trigolo  
*(dal lunedì. al venerdì dalle 16:00 alle 18:00)*
- **CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE (C.A.G.):**  
attività pomeridiane per gli alunni della Scuola Primaria di Castelleone  
*(dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 18:30. Il venerdì -I quadrimestre-e il lunedì e venerdì -II quadrimestre- con ampliamento dalle ore 12:30)*
- **POSTSCUOLA:**  
attività educativa per gli alunni della Scuola Primaria di Trigolo  
*(dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 18:00. Il venerdì -I quadrimestre-e il lunedì e venerdì -II quadrimestre- con ampliamento dalle ore 12:30)*
- **FUORIORARIO:**  
attività pomeridiane per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Castelleone  
*(dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 16:00 con possibilità di mensa dalle 13:00)*

Tali attività sono organizzate dagli Enti Locali di Castelleone e Trigolo, in collaborazione con la Scuola.

## Progetti/Attività

### Piano Offerta Formativa - a.s. 2017/2018

Cod.	PROGETTO/ATTIVITA'	N.	AZIONE	RESPONSABILE
A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE			DSGA
A02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE			Dirigente Scolastico
A03	SPESE DI PERSONALE			Dirigente Scolastico
A04	SPESE DI INVESTIMENTO			Dirigente Scolastico
P01	TECNOLOGIE	1	Tecnologie	Mussa M.M.
P02	FORMAZIONE DEL PERSONALE	2	Az. 1. Formazione Personale Docente	Suardi L.
		3	Az. 2. Formazione Personale ATA	DSGA
P03	LINGUE 2000	4	Az. 1. Impariamo l'inglese giocando	Luvìè D.
		5	Az. 2. "English? Yes, please!"	Gipponi E.
		6	Az. 3. Madrelingua inglese in classe	Ferri M.
P04	PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICO - METODOLOGICA	7	Az. 1. Orientamento	Mazzon V.
		8	Az. 2. Educaz. alla relazione tra pari Sc.Second.	Mechakwar N.
P05	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA SICUREZZA	9	Az. 1. Educazione stradale e alla sicurezza	Maglio C.
		10	Az. 2. Educazione alla cittadinanza e alla legalità	Ferragni L.
		11	Az. 3. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Fontanini M.
P06	CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA	12	Consulenza psico - pedagogica	Dirigente Scolastico
P08	INTEGRAZIONE H - EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA'	13	Integrazione H - Educazione alla diversità	Salvaderi D.
P10	ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	14	Az. 1. Psicomotricità Funzionale e Acquaticità	Dondoni M.G.
		15	Az. 2. Centro Sportivo Scolastico: "Sport di classe"	Cristiani M.T.
		16	Az. 3. Centro Sportivo Scolastico: corsa campestre, atletica su pista, badminton, basket	Caccialanza A.
P11	INTERCULTURA	17	Accoglienza e integrazione alunni di origine immigrata	Bernocchi M.R.
P12	SERVIZI AGGIUNTIVI	18	Servizi aggiuntivi	Carubelli E.
P14	CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA	19	Az. 1. Raccordo Nido - Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado	Piacentini M., Frigoli S., Maglio C.,
		20	Az. 2. Accoglienza Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria	Lanzi N.
		21	Az. 3. Apprendimento della letto-scrittura: continuità metodologica Scuola Infanzia/Primaria	Piacentini M., Mussa M.M.
P15	SPAZIO DI ASCOLTO - CONFRONTO	22	Spazio di ascolto - confronto	Salvaderi D.
P16	LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA'	23	Az. 1. Animazione teatrale	Aracri M.
		24	Az. 2. Il teatro come strumento pedagogico	Orsi N.
		25	Az. 3. Laboratori di Educazione al Suono, alla Musica e alla Danza	Clerici S.
		26	Az. 4. Laboratorio di Musica	Zanibelli V.
		27	Az. 5. Laboratori di Italiano/Matematica	Mussa M.
		28	Az. 6. Laboratorio di Latino	Alberici R.
P21	EDUCAZIONE AMBIENTALE ALLA SALUTE	29	Az. 1. Educazione ambientale	Zanibelli A., Galli E., Mussa M.
		30	Az. 2. Educazione alla salute	Zanibelli A., Galli E., Fontanini M.
P22	PROMOZIONE DELLA LETTURA	31	Az. 1. Promozione della lettura e della fruizione di altri linguaggi	Corbani R., Epis. S., Ferragni L.
		32	Az. 2. Progetto Biblioteca	Ferragni L., Alberici R., Epis S., Aracri M.
P25	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO	33	Inclusione sociale e lotta al disagio	Dirigente Scolastico

*La descrizione dei progetti di qualificazione dell'offerta formativa è contenuta nella "Sintesi PTOF" allegata (Allegato n. 4).*

# L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento



## **Criteri generali per la realizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento**

### **Dimensione metodologico-didattica**

La scuola promuove, compatibilmente con le risorse, azioni volte all'innovazione metodologica e didattica.

Si segnalano:

- l'ambito dell'inclusione (alunni con disabilità, DSA, BES);
- le nuove tecnologie (LIM, libri digitali, software dedicati ad alunni con bisogni speciali);
- l'ambito dell'intercultura (percorsi di alfabetizzazione e di didattica interculturale, sperimentazione di "buone pratiche");
- l'ambito espressivo (laboratori teatrali, progetti di educazione motoria in collaborazione con il CONI alla Primaria, laboratori musicali nella Scuola dell'Infanzia e nella Secondaria);
- l'ambito disciplinare: insegnamento della letto-scrittura in continuità metodologica tra Scuola dell'Infanzia e Primaria; la didattica delle scienze; percorsi con madrelingua inglese;
- esperienze didattiche in Cooperative Learning, lavoro di gruppo o coppie, tutoring, didattica laboratoriale, percorso per l'acquisizione di life skills; sviluppo e diffusione di mediatori didattici.

### **Dimensione relazionale**

- La scuola si preoccupa di costruire relazioni positive tra i pari attraverso percorsi di educazione alla Cittadinanza e alla Legalità;
- il Patto di Corresponsabilità di scuola e il Contratto formativo di classe sono discussi, continuamente aggiornati e condivisi con le famiglie;
- la linea educativa della scuola è quella di agire in modo costruttivo prima che punitivo e sanzionatorio per affrontare eventuali episodi problematici: alla Scuola dell'Infanzia e alla Primaria si ricorre in egual misura ad azioni sul gruppo classe/sezione, alla consulenza psicologica, al dialogo con studenti e famiglie in merito al mancato rispetto di regole in genere;

alla Scuola Secondaria l'azione si concentra soprattutto sui colloqui con studenti e genitori, affiancata da azioni costruttive sul gruppo classe anche con il supporto della psicologa, in qualche caso si ricorre a provvedimenti disciplinari al fine di far maturare negli studenti il valore e il senso della responsabilità individuale.

### **Organizzazione di tempi, spazi, raggruppamenti degli alunni.**

- La scuola cerca di costruire, compatibilmente con i vincoli presenti, un orario che sia il più possibile rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti (collocazione delle attività/discipline nella giornata e nella settimana, carichi di lavoro, equilibrata distribuzione delle risorse di sostegno).
- Nella Scuola dell'Infanzia l'orario, comprensivo del momento del pranzo, è distribuito su cinque giorni; il tempo disteso consente al bambino di vivere la propria giornata nei diversi momenti: accoglienza, attività di routine, attività di intersezione, relax e gioco libero.
- Nella Scuola Primaria l'orario è distribuito su cinque giorni, antimeridiano e pomeridiano, con fasce orarie solitamente di due ore, il tempo mensa è considerato a tutti gli effetti un tempo educativo;
- Nella Scuola Secondaria l'orario antimeridiano è distribuito su sei giorni, con unità orarie di 60 minuti. Alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa e le azioni di recupero e consolidamento si attuano a cura dei docenti anche in orario extra curricolare.
- Nella Scuola dell'Infanzia lo spazio aula è strutturato in angoli dedicati ad attività specifiche; gli spazi comuni sono utilizzati per attività di intersezione e/o laboratori.
- Nella Scuola Primaria e Secondaria le attività didattiche si svolgono prioritariamente nello spazio aula con forme di flessibilità in relazione alla compresenza di docenti e alla tipologia delle proposte; si usufruisce anche di laboratori e spazi comuni. Le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali.
- La Scuola dell'Infanzia garantisce anche attività didattiche per fasce d'età.
- La Scuola Primaria organizza anche attività didattiche di gruppo e a classi aperte. Tale articolazione è resa possibile dall'uso flessibile delle risorse umane a disposizione.
- La Scuola Secondaria conduce anche attività didattiche di gruppo o di microgruppo di alunni provenienti da classi diverse; sono garantite anche attività di recupero, l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni e il potenziamento della lingua inglese.



## Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali è riportato all'interno della sintesi di Piano dell'Offerta Formativa (Allegato parte integrante al PTOF) che riporta le schede di ogni azione/attività. Poiché il Piano è riferito al triennio 2016/19, ma doveva essere definito entro il 15 gennaio 2016, le schede descrivono azioni che prendono avvio nell'a.s. 2015/16 o, in continuità programmatica, in quelli precedenti e si sviluppano o concludono negli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19 in coerenza con il Piano di Miglioramento.

E' necessaria una rivisitazione annuale, prevista dalla L.107/2015, sulla base dello stato di avanzamento delle azioni e dei risultati conseguiti, nonché dell'individuazione di nuovi obiettivi e/o delle modifiche che intervengono via via a livello normativo. Si devono infine, di anno in anno, puntualizzare le risorse finanziarie necessarie non appena resi noti dal MIUR i finanziamenti attribuiti all'Istituto per ogni e.f.

Sarà cura del D.S. rispondere ai bisogni di aggiornamento e potenziamento delle risorse didattiche e attrezzature/strutture per renderle rispondenti all'innovazione tecnologica e ad una didattica che valorizzi gli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti, così come descritto nelle singole schede di Progetto.

## Fabbisogno dell'organico dell'autonomia

In questa sezione si indica il fabbisogno di organico del triennio. Si tratta di una previsione condizionata dal limite di non conoscere i dati effettivi delle iscrizioni e, per quanto riguarda i posti di sostegno, le certificazioni, ad oggi non prevedibili con esattezza.

### POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016-17	22	2	Plesso Castelleone: 6 sez. orario completo Plesso Fiesco.: 2 sez. orario completo Plesso Trigolo: 2 sez. orario completo Plesso Ripalta Arpina: 1 sez. orario completo
	a.s. 2017-18	22	2	Plesso Castelleone: 6 sez. orario completo Plesso Fiesco.: 2 sez. orario completo Plesso Trigolo: 2 sez. orario completo Plesso Ripalta Arpina: 1 sez. orario completo
	a.s. 2018-19	22	2	Plesso Castelleone: 6 sez. orario completo Plesso Fiesco.: 2 sez. orario completo Plesso Trigolo: 2 sez. orario completo Plesso Ripalta Arpina: 1 sez. orario completo
Scuola Primaria	a.s. 2016-17	32 (28+4)	5+11 h	Plesso Castelleone: n. 15 classi a Tempo Normale 27 ore sett. Plesso Trigolo.: n.6 classi a Tempo Normale 27 ore settimanali
	a.s. 2017-18	33 (29+4)	5	Plesso Castelleone: n. 15 classi a Tempo Normale 27 ore sett. Plesso Trigolo.: n.6 classi a Tempo Normale 27 ore settimanali
	a.s. 2018-19	33 (29+4)	5	Plesso Castelleone: n. 15 classi a Tempo Normale 27 ore sett. Plesso Trigolo.: n.6 classi a Tempo Normale 27 ore sett.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "P.SENTATI"- CASTELLEONE

Classe di concorso/sostegno	A.S. 2016/17 CASTELLEONE	A.S 2017/18 CASTELL. E TRIGOLO	A.S 2018/19 CASTELL. E TRIGOLO
A043 (lettere)	6 catt. + 17 h	8 catt. + 11 h	8 catt. + 11 h
A059 (mat.scienze)	4 catt.	5 catt. + 3 h	5 catt. + 3 h
A345 (inglese)	2+1 catt.pot.	2 + 1 catt. pot.+ 9 h	2 + 1 catt. pot.+ 9 h
A245 (francese)	1 catt. + 6 h	1 catt. + 12 h	1 catt. + 12 h
A033 (tecnologia)	1 catt. + 6 h	1 catt. + 12 h	1 catt. + 12 h
A028 (arte)	1 catt. + 6 h	1 catt. + 12 h	1 catt. + 12 h
A030 (ed.fisica)	1 catt. + 6 h	1 catt. + 12 h	1 catt. + 12 h
A032 (ed. musicale)	1 catt. + 6 h	1 catt. + 12 h	1 catt. + 12 h
AD00 (sostegno)	7 catt.	8 catt.	8 catt.
Clarinetto	6 h	12 h	18 h
Percussioni	6 h	12 h	18 h
Pianoforte	6 h	12 h	18 h
Violino	6 h	12 h	18 h

Classe di concorso/sostegno	A.S. 2016/17 TRIGOLO
A043 (lettere)	2 catt. + 4 h
A059 (mat.scienze)	1 catt. + 6 h
A345 (inglese)	12 h
A245 (francese)	8 h
A033 (tecnologia)	8 h
A028 (arte)	8 h
A030 (ed.fisica)	8 h
A032 (ed. musicale)	8 h
AD00 (sostegno)	3 catt.

Motivazioni e piano delle classi CASTELLEONE E TRIGOLO
A.S. 2016/17 n. 14 cl. T.N. (30 h)+ 1 cl. T.P. (36 h) n.1 cl. Ind. Musicale (33 h)
A.S. 2017/18 n. 14 cl. T.N. (30 h)+ 1 cl. T.P. (36 h) + 2 cl. Ind. Musicale (33 h)
A.S. 2018/19 n. 15 cl. T.N. (30 h)+ 3 cl. Ind. Musicale (33 h)

POSTI PER IL POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I grado

Nelle precedenti tabelle sono inclusi i posti di potenziamento assegnati, nonché la loro tipologia.

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
DSGA	1	1	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6	6	6

	PLESSO	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
COLL. SCOLASTICI	Sc. Infanzia Castelleone Sezioni: n.6 Tempo funz. 43 h e 20'	n. 5 + 6 h con sc primaria di V. Beccadello	n. 5 + 6 h con sc primaria di V. Beccadello	n. 5 + 6 h con sc primaria di V. Beccadello
	Sc. Infanzia Fiesco Sezioni: n.2 Tempo funz. 40 h	1 + 9 h	1 + 9 h	1 + 9 h
	Sc. Infanzia Trigolo Sezioni: n.2 Tempo funz. 41 h e 15'	3 + 30 h con Sc. Prim. e Sec. di Trigolo	3 + 30 h con Sc. Prim. e Sec. di Trigolo	3 + 30 h con Sc. Prim. e Sec. di Trigolo
	Sc. Infanzia Ripalta A. Sezioni: n.1 Tempo funz. 40 h	1 + 10 h	1 + 10 h	1 + 10 h
	Sc. Primaria Castelleone Via Capi Classi: n. 12 Tempo funz. 32 h e 15'	3 + 23 h	3 + 23 h	3 + 23 h
	Sc. Primaria Castelleone Via Beccadello Classi: n.3 Tempo funz. 32 h e 15'	n. 5 + 6 h con Sc Primaria di V. Beccadello	n. 5 + 6 h con Sc Primaria di V. Beccadello	n. 5 + 6 h con Sc Primaria di V. Beccadello
	Sc. Primaria Trigolo Classi: n.6 Tempo funz. 32 h e 15'	3 + 30 h con Sc. Infanzia e Sec. di Trigolo	3 + 30 h con Sc. Infanzia e Sec. di Trigolo	3 + 30 h con Sc. Infanzia e Sec. di Trigolo
	Sc. Secondaria I gr. Castelleone Classi: n.12 Tempo funz. cl.10 a 30 h cl.1 a 36 h - cl.1 a 33 h)	3 + 30 h	3 + 30 h	3 + 30 h
	Sc. Secondaria I gr. Trigolo Classi: N.4 (N.3 dall'a.s. 2017/18) Tempo funz. 30 h	3 + 30 h con Sc. Infanzia e Primaria di Trigolo	3 + 30 h con Sc. Infanzia e Primaria di Trigolo	3 + 30 h con Sc. Infanzia e Primaria di Trigolo
	TOTALE	19 posti	19 posti	19 posti

# Piano di formazione del personale

## a.s. 2017/2018

Il Piano di Formazione di Istituto si iscrive nel Piano Nazionale di Formazione adottato con Decreto Ministeriale del 19 ottobre 2016, è coerente con la sezione 5 del RAV di Istituto 2016/17 e con il Piano di Miglioramento che ne è scaturito. Recepisce i bisogni espressi dai docenti, configura una programmazione di massima delle azioni formative ed è finalizzato alla ricaduta positiva delle azioni, sulle pratiche didattiche quotidiane, sul successo formativo degli alunni. Persegue dunque il miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti oltre che il potenziamento della professionalità docente. Tiene conto delle nove priorità tematiche, strategiche individuate dal MIUR:

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro
- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Tutto ciò premesso si individuano di seguito le finalità prioritarie del Piano di Formazione:

- formare i docenti alla didattica per competenze, all'innovazione e sperimentazione metodologica con particolare riferimento alla matematica, all'italiano e alla musica;
- formare i docenti per lo sviluppo delle competenze necessarie all'efficace utilizzo delle tecnologie digitali nel contesto di nuovi modelli di interazione didattica;
- formare i docenti per l'elaborazione e traduzione "in aula" di un Curricolo Verticale di cittadinanza che promuova efficacemente le competenze sociali e civiche degli studenti;
- formare i docenti per un'efficace azione di prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo;
- formare i docenti per una Scuola inclusiva, con particolare riferimento agli alunni disabili e con BES;
- formare i docenti per l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria (conseguimento livello B1) e per la sperimentazione della metodologia CLIL;
- formare i docenti neo-immessi in ruolo;

- formare il personale docente e ATA per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08);
- formare i docenti per una efficace promozione della salute;
- formare i docenti di Religione Cattolica;

Si esplicitano altresì le iniziative che, coerentemente con le finalità prioritarie del Piano di Formazione e compatibilmente con le risorse disponibili, saranno attivate per i docenti nel corrente anno scolastico:

#### a) Iniziative della Scuola

- Metodologia e didattica della matematica per lo sviluppo delle competenze (formatrice prof.ssa Stefania Neri) terza annualità: elaborazione di UdA per competenze, costruzione di prove oggettive per le classi terze Scuola Primaria e classi prime della Scuola Secondaria; conclusione del Curricolo verticale di Istituto con riferimento a evidenze e compiti significativi (11 ore in presenza)
- Curricolo verticale per competenze di italiano (formatrice prof. Arianna Candiotto) (9/12 ore in presenza da gennaio a maggio)
- Sviluppo delle competenze sociali e teoria della mente (formatrice dott. D. Zucchelli) seconda annualità (10 ore da dicembre ad aprile) - Scuola dell'Infanzia

#### b) Iniziative di Reti di Scuole (di Ambito o di scopo)

- Rete delle Scuole Ambito 14 (Capofila Istituto Superiore Racchetti)
  - Didattica per competenze: progettare UdA con riferimento al Curricolo Verticale (25 ore)
  - Competenze digitali per la didattica - livello avanzato- (18 ore)
  - Formazione del team per l'innovazione digitale - primo e secondo modulo - (18+ 18 ore)
  - Il pensiero computazionale (18 ore)
  - I disturbi da ADHD e oppositivo / provocatori (25 ore)
  - I disturbi specifici di apprendimento e la didattica (25 ore)
- Rete di scopo tra Scuole viciniori (Capofila Istituto Comprensivo Bertesi di Soresina)
  - Docenti artigiani di competenze sociali – secondo anno (21 ore più supervisione in classe)
- Rete di scopo sui temi della sicurezza (Capofila Istituto Superiore Galilei)
  - Formazione figure sensibili ai sensi del D Lgs 81/2008 e successive modifiche, integrazioni e formazione dei lavoratori ai sensi dell'accordo Stato – Regioni (formazione generale e specifica)
- Rete di scopo tra Scuole viciniori (Capofila Istituto Comprensivo di Pandino)
  - Conoscere e prevenire il bullismo e il cyber bullismo (15 ore)
- Rete di scopo per la valutazione (Capofila Istituto Comprensivo Galmozzi)

- Progetto "Feedback" (triennale) seconda annualità

c) Il Piano include le azioni formative poste in essere dalle articolazioni dell'Amministrazione scolastica ( MIUR-USR-UST) coerenti con le finalità prioritarie del Piano di Istituto. Nello specifico:

USR Lombardia

- Corso referenti di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyber bullismo (30 ore)

MIUR – USR Lombardia

- Corso abilitante insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria (terza annualità)

CTS Cremona

- Corso sull'Autismo (8 ore)
- Corso per referenti alla Disabilità (8ore)

UST – ATS Val Padana

- "La Salute a Scuola" seconda edizione (12 ore)

UST – Comune di Cremona - Istituto Superiore di Stato Musicale Monteverdi

- Il violino va a Scuola (15 ore in presenza più supervisione in classe)

Curia Vescovile di Cremona

- Coltivare e custodire il creato (17 ore)

Ulteriori iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica ad oggi non note.

Il Piano si implementerà in corso d'anno sulla base delle scelte individuali o di gruppi docenti coerenti con il Piano di formazione di Istituto.

Include alla data odierna:

- Coding corso on-line + corso MOOC on – line (20 + 48 ore)
- Nuovo corso ECDL (on-line 7 moduli)
- "Filosofia con i bambini" (Istituto Superiore Romano di Lombardia – 50 ore)
- "Narrare le emozioni" (Istituto Superiore Romano di Lombardia – 6 ore)

Sono altresì assunte nel Piano le iniziative promosse da soggetti esterni accreditati e riconosciuti dall'Amministrazione Scolastica ai sensi della Direttiva 170/2016, coerenti con le finalità prioritarie del Piano di Istituto.

# Modalità di verifica e criteri di valutazione degli studenti



## Sfondo di riferimento

In riferimento alla normativa che ha progressivamente definito gli ambiti e le caratteristiche della pratica valutativa le scuole del nostro Istituto:

- ritengono che la valutazione degli alunni, nelle sue diverse fasi di gestione e attuazione, assuma una preminente *funzione formativa*, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; essa cioè precede, accompagna e segue i percorsi curricolari
- ritengono altresì che per avviarsi verso una *Valutazione* cosiddetta "*autentica*" sia importante tener conto di tutti gli aspetti che contribuiscono a ricostruire il quadro dello studente e sia utile permettere ai soggetti coinvolti (insegnanti e alunni) la verifica in itinere dei progressi e dei limiti del percorso, tutto ciò effettuato in un'ottica di ricerca di soluzioni: "l'unica valutazione positiva per lo studente di qualsiasi età è quella che contribuisce a comprendere l'ampiezza e la profondità delle sue competenze e, attraverso questa conoscenza progressiva e sistematica, a fargli scoprire e apprezzare sempre meglio le capacità potenziali personali..."<sup>7</sup>;
- hanno definito, all'interno di ciascun ordine, criteri e strumenti comuni per la valutazione degli alunni, nell'ottica della continuità fra scuola dell'infanzia e scuola primaria e fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

## Scuola dell'infanzia

### **FINALITÀ**

La Scuola dell'Infanzia osserva in modo analitico il processo globale di sviluppo del bambino nel contesto di un'educazione armonica e integrale, così come descritto nel Curricolo d'Istituto.

Pertanto raccoglie dati utili a delineare la situazione di partenza di ciascun alunno, a programmare gli interventi personalizzati e a monitorare ed evidenziare le progressioni e l'evoluzione complessiva raggiunta.



## **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE**

- **Osservazioni** registrate periodicamente per rilevare il processo evolutivo di ciascun alunno e per valutare il percorso relativo alla dimensione emotivo-affettiva, relazionale, motoria e cognitiva.
- **Rilevazioni degli apprendimenti:** prove oggettive e non, somministrate in itinere e al termine dei percorsi didattici, per verificare i risultati raggiunti e le modalità esecutive.
- **Profilo dell'alunno** redatto *collegialmente* da tutti i docenti titolari di sezione al termine di ciascun quadrimestre: dà conto dei progressi realizzati e degli esiti formativi conseguiti con riferimento alla conquista dell'identità personale, dell'autonomia e delle competenze.

## **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE nel passaggio tra ordini di scuola**

L'Istituto prevede la stesura di **profili personalizzati** per ogni alunno in ingresso alla Scuola Primaria.

## **COMUNICAZIONE AI GENITORI**

- **Assemblee di sezione** per la valutazione dei percorsi attivati e dell'evoluzione del gruppo degli alunni.
- **Informazioni individuali** bimestrali ad ogni famiglia per una condivisione del percorso compiuto da ogni singolo alunno.
- **Incontri su richiesta** dell'insegnante o della famiglie.

*Scuola Primaria*  
*Scuola Secondaria*

## **FINALITÀ**

Le Scuole Primaria e Secondaria attuano la valutazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze assunte nel Curricolo d'Istituto, raccogliendo dati utili ad individuare la situazione di partenza di ciascun alunno, a programmare gli interventi personalizzati e a monitorare l'evoluzione complessiva raggiunta.

## **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE nel passaggio tra ordini di scuola**

L'Istituto prevede la compilazione di **un documento di passaggio** alla Scuola Secondaria di I grado: in esso vengono segnalati il livello globale raggiunto nel percorso scolastico da ogni singolo alunno ed eventuali informazioni significative.

## **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE in itinere**

- **Osservazioni sistematiche ed occasionali**, riportate sul Giornale/Registro dell'insegnante: rilevano gli *atteggiamenti nel lavoro* mostrati dall'alunno (impegno, partecipazione, autonomia, capacità di cooperare in gruppo, disponibilità alla collaborazione coi pari ...), le *procedure di lavoro* attuate (metodo di studio, modalità operative, disponibilità a seguire le indicazioni dei docenti ...) e gli eventuali *progressi rispetto alla situazione di partenza*.

- **Prove di diversa tipologia** (orali-scritte-pratiche): somministrate per la rilevazione degli apprendimenti, cioè per verificare il livello di conoscenze e abilità acquisite dall'alunno, anche in vista di un eventuale adeguamento dei percorsi; vengono proposte preferibilmente al termine di unità di lavoro significative.

**Espressione del giudizio:** è espresso in forma sintetica decimale, con eventuali formule descrittive.

**Criteri e parametri di valutazione:** i giudizi, a seconda del tipo di prova, sono parametrati:

- con criteri quantitativi predefiniti;
- con criteri descrittivi definiti nelle "Rubriche di Valutazione" disciplinari.

### **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE periodica e finale**

- **Documento di Valutazione** (comprensivo dell'**Attestato di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato**):

- redatto al termine di ognuno dei due quadrimestri;
- esprime la valutazione del *comportamento* mediante attribuzione di giudizio sintetico (da ottimo a non sufficiente) e la valutazione degli *apprendimenti* (*abilità e conoscenze*) mediante l'attribuzione di voti numerici indicati in decimi. Per la Scuola Primaria e Secondaria riporta un giudizio descrittivo sui progressi conseguiti dall'alunno sui piani culturale, personale e sociale.

- è predisposto *collegialmente* da tutti i docenti titolari di classe;
- riporta per ogni disciplina *gli indicatori* collegialmente definiti, coerentemente correlati al Curricolo di Istituto e ai quali si adegua il Piano di Studi della classe;
- il giudizio sintetico del *livello di apprendimento raggiunto* dall'alunno in *ogni disciplina*, espresso in decimi, tiene conto: delle valutazioni riportate dallo studente nelle diverse prove, delle osservazioni dei docenti sui processi di apprendimento e dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza. Tenuto conto della fascia di età degli alunni (6-14 anni), che richiede un approccio formativo, per *l'espressione del giudizio* si utilizza l'intervallo da 4 a 10 con le seguenti corrispondenze di significato:

4= *non possiede le conoscenze e abilità disciplinari di base*

5= *possiede in modo lacunoso e incerto le abilità disciplinari e le conoscenze di base*

6= *possiede a livello minimo/essenziale le conoscenze e le abilità disciplinari di base*

7= *padroneggia con relativa sicurezza i contenuti disciplinari e le abilità*

8= *padroneggia con sicurezza le conoscenze e le abilità disciplinari*

9= *manifesta sicure competenze frutto dell'acquisizione solida di conoscenze e abilità*

10= *manifesta competenze alte, che esercita con autonomia*

- nella Scuola Primaria e Secondaria al termine del primo quadrimestre e a fine anno in presenza di carenze relative al raggiungimento di alcuni obiettivi di apprendimento, si provvede ad inviare una specifica comunicazione alla famiglia;
- la valutazione del *comportamento*, collegialmente definita dai docenti di classe, tiene conto dei seguenti aspetti: partecipazione, impegno, relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise; in un'ottica formativa si terrà inoltre conto della progressione rispetto ai livelli di partenza. Nella valutazione del comportamento si utilizza la scala da "ottimo" a "non sufficiente" per la Scuola Primaria e Secondaria.

Si attribuiscono a tali valori i seguenti significati:

*NON SUFFICIENTE* = *comportamento inadeguato*

*SUFFICIENTE* = *comportamento parzialmente adeguato*

*DISCRETO* = *comportamento sostanzialmente adeguato, pur con alcune carenze*

*BUONO* = *comportamento complessivamente adeguato*

*DISTINTO* = *relazioni corrette, rispetto delle regole interiorizzate*

*OTTIMO* = *assunzione di responsabilità, autonomia e affidabilità*

- la descrizione dei progressi conseguiti sui piani culturale, personale e sociale, al termine del primo e del secondo quadrimestre, sia per gli alunni della Scuola Primaria che Secondaria, verte sui seguenti aspetti: relazione, impegno, interesse e partecipazione, autonomia, processi di apprendimento, crescita culturale; può essere integrata con voci specifiche in chiave di valorizzazione;
- La valutazione relativa all'*Insegnamento della Religione Cattolica* e delle *attività ad esso alternative* è espressa, ai sensi della vigente normativa, con un giudizio secondo la scala da "ottimo" a "non sufficiente" così articolata: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non Sufficiente.
- Nella Scuola Secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di tre quarti del monte ore annuale personalizzato ovvero  
per gli alunni del tempo ordinario 743 ore (su 990 ore pari a 33 settimane)  
per gli alunni del tempo prolungato 891 ore (su 1118 ore)  
per gli alunni dell'indirizzo musicale 817 ore (su 1089 ore)  
Prima degli scrutini intermedi e finali viene data alle famiglie informativa sulle ore di assenza effettuate e rese disponibili tramite Registro elettronico (inserimento del dato a cura del coordinatore).

Si definiscono i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

#### SCUOLA PRIMARIA

- numero giorni di frequenza che non consenta di disporre degli elementi necessari per

procedere alla valutazione finale

- grave e severa compromissione degli apprendimenti con particolare riferimento alle strumentalità di base riferite alla lingua italiana e alla matematica, tali da impedire/ostacolare gravemente il processo di inclusione e l'integrazione nel percorso di sviluppo culturale e sociale nella classe successiva.

#### SCUOLA SECONDARIA

- grave compromissione degli apprendimenti con riferimento alle conoscenze/abilità/competenze conseguite nell'uso della lingua italiana, della matematica e diffusamente nelle discipline, tali da impedire/ostacolare gravemente il processo di inclusione e l'integrazione nel percorso di sviluppo culturale e sociale nella classe successiva.

#### ESAME DI STATO

- grave e diffusa compromissione degli apprendimenti disciplinari tale da configurare un forte divario tra lo sviluppo culturale, personale e sociale conseguito dall'alunno e le competenze prescrittive definite dal Profilo dello studente (Indicazioni Nazionali) a fine triennio.

In casi eccezionali, nella Scuola Secondaria, sono ammesse **deroghe relative alla validità dell'anno scolastico** in caso di assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale per i seguenti casi:

1. particolari condizioni di salute documentate e/o supportate da regolari e significativi rapporti interlocutori scuola/famiglia;
2. motivi di salute in presenza di situazioni di ripetenza reiterate che determinano un significativo divario d'età ostacolante il processo di socializzazione/integrazione col gruppo classe;
3. motivi ascrivibili alla cultura di appartenenza dell'alunno e/o del nucleo familiare di riferimento in presenza di un divario d'età ostacolante il processo di socializzazione/integrazione nel gruppo classe, fatte salve: la verifica di un percorso scolastico pregredito caratterizzato da sostanziale regolarità; l'acquisizione di un accettabile livello di padronanza dell'italiano come seconda lingua e l'accertamento di progressi rispetto alla situazione di partenza; l'acquisizione di un livello di maturità complessivo adeguato all'età.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

La valutazione degli **alunni stranieri non italofoeni** tiene conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale. Specificatamente nella espressione del *giudizio decimale disciplinare* si ritiene opportuno:

- valutare in base ai percorsi e alle attività svolti in classe, anche in forme individualizzate/facilitate o anche per tempi parziali;
- valutare i progressi rilevabili rispetto al livello di partenza;

- per gli alunni di recente inserimento nel sistema scolastico italiano o per casi motivati è possibile non indicare il giudizio sintetico in ambiti complessi (materie di studio, lingue straniere ...); tale evenienza sarà giustificata nel giudizio discorsivo quadrimestrale e/o finale, indicando le priorità date alle attività di accoglienza e al percorso di acquisizione dell'italiano come seconda lingua.

Si ritiene opportuno fare riferimento: al livello di integrazione nella classe, alla motivazione/impegno riscontrati, ai progressi evidenziati, ad eventuali interventi individualizzati, ad eventuali assenze prolungate.

- **Certificazione delle competenze:** sono descritte e certificate, secondo la normativa vigente, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria utilizzando i modelli ministeriali.

#### VALUTAZIONE finale

Gli alunni di classe 3<sup>^</sup> concludono il percorso scolastico del Primo Ciclo di Istruzione sostenendo un **Esame di Stato**, come previsto dalla normativa vigente.

#### **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AI GENITORI (Scuola Primaria)**

- **Colloqui individuali** bimestrali con ogni famiglia per una verifica del percorso dal singolo alunno; all'interno di essi, ogni quadrimestre, avviene la consegna del Documento di Valutazione;
- **assemblee di classe** per la valutazione dell'evoluzione del gruppo classe;
- **incontri individuali su richiesta** dell'insegnante o della famiglia;
- **comunicazioni scritte** da controfirmare.

#### **MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AI GENITORI (Scuola Secondaria)**

- **Colloqui individuali settimanali e quadrimestrali** con ogni famiglia per una valutazione del percorso del singolo alunno;
- **assemblee di classe** per valutare l'evoluzione del gruppo classe;
- **comunicazioni scritte** da controfirmare;
- **incontri individuali su richiesta** dell'insegnante o della famiglia;
- **Registro elettronico** consultabile in alcune parti dalle famiglie (assenze, ritardi, uscite/voti/note).

#### **ALUNNI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

La valutazione degli **alunni disabili** segue criteri e modalità definiti all'interno del *Piano Educativo Individualizzato*, redatto annualmente dagli insegnanti di sostegno con la collaborazione di tutti i docenti di classe e condiviso con le rispettive famiglie.

La valutazione degli alunni **con bisogni educativi speciali (Bes)** segue modalità e criteri definiti all'interno del *Piano Didattico Personalizzato*, redatto annualmente dagli insegnanti di classe e condiviso con le rispettive famiglie.

# Scuola, famiglia, alunno



Il PTOF, che pone al centro della sua attenzione l'alunno e i suoi bisogni educativo-formativi, si attua non solo attraverso un'aggiornata progettazione e un'adeguata organizzazione, ma anche mediante l'equilibrata gestione delle relazioni che intercorrono fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: gli alunni, i docenti, i genitori e tutti gli operatori che a vario titolo offrono il loro servizio all'interno della scuola.

Da qui la necessità, da sempre ravvisata all'interno dell'Istituto ed anticipata dalla prassi in essere, di esplicitare in una serie di documenti interni, gli indicatori generali ai quali fare riferimento per orientare il sereno confronto e quindi regolare e stabilire nella loro concretezza le scelte educative a favore degli studenti.

Si ritiene necessario ricercare la migliore alleanza educativa possibile tra famiglie, studenti, insegnanti ed operatori scolastici affinché le parti assumano specifici impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli alunni.

Tra i DOCUMENTI, realizzati e integrati nel corso degli anni, anche in base alle sollecitazioni normative<sup>8</sup>, menzioniamo i seguenti:

- **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ,**
- **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI,**
- **CONTRATTO FORMATIVO.**

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** (Allegato n. 5)

Contestualmente all'iscrizione degli alunni alle scuole di ogni ordine e grado afferenti all'Istituto Comprensivo, a norma di legge, è richiesta la sottoscrizione da parte delle famiglie di un "Patto Educativo di Corresponsabilità" "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie"<sup>9</sup>.

Esso è uno strumento che vuole essere la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola e che impegna docenti, genitori, alunni, personale non docente e dirigente scolastico a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

<sup>8</sup> D.P.R. 24/06/1998 n°249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successivo D.P.R. 21/11/2007 n°235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R.24 giugno 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

<sup>9</sup> D.P.R. 24/06/1998 n°249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" , art. 5-bis.

All'interno del Patto sono declinati i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie; in particolare gli impegni reciproci assunti riguardano alcuni obiettivi privilegiati, quali l'offerta formativa, la relazionalità, la partecipazione, gli interventi educativi, gli interventi didattici, la valutazione.

### **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI** *(Allegato n. 6)*

Un ulteriore utile strumento per la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici è il "Regolamento di disciplina degli alunni", il quale "si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza civile"<sup>10</sup>.

Lo scopo del documento è quello di dichiarare in modo chiaro le regole di convivenza condivise all'interno dell'istituzione scolastica nonché i provvedimenti disciplinari da assumere in caso di inosservanza dei doveri richiamati, di individuare gli organi competenti ad assegnare le sanzioni e l'organo di garanzia interno chiamato a decidere sui conflitti.

Come chiaramente esplicitato nel Regolamento, la finalità fondamentale sottesa all'impianto del documento è principalmente quella educativa e formativa, che assegna alla scuola il compito di operare per il "ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica" e per "orientare al senso di responsabilità" e, più in generale, per "mirare al recupero e alla crescita del senso civico e sociale" dei singoli alunni<sup>11</sup>.

Il lavoro per dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria avviato nell'anno scolastico 2016/17 per meglio definire unitamente alle regole per la convivenza civile, le conseguenze dell'eventuale loro inosservanza da parte degli alunni, si è concluso con un adeguamento del contratto formativo.

### **CONTRATTO FORMATIVO**

Gli insegnanti e i genitori durante l'assemblea d'inizio anno scolastico concordano e sottoscrivono un documento definito "Contratto Formativo" che contestualizza ed esplicita le modalità di gestione educativo-didattica di particolari momenti della vita **di sezione/classe** o **plesso**, ritenute utili e funzionali per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il Contratto formativo di ogni singola sezione/classe o plesso dell'Istituto è allegato al Piano di Studi di classe.

---

<sup>10</sup> D.P.R. 21/11/2007 n°235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

# L'organizzazione generale delle attività della scuola



<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>	<b>PRESIDENTE CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>
Vilma Stradiotti	Fabio Baroni	Ilaria Tresoldi

<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>		
<b>Componente genitori:</b> Barnabò Enrico Luigi Cantoni Angelo Cortesini Alessandra Gasparini Enrico Pedrazzoli Laura Sali Silvia Tresoldi Ilaria	<b>Componente docenti:</b> Bernocchi Mariarosa Corbani Rachele Ferragni Laura Ferri Milena Fontanini Miriam Lanzi Natascia Orsi Nicoletta Piacentini Monica	<b>Componente personale A.T.A.</b> Stellari Daniela Vecchia Orietta
<b>Membro di diritto:</b> Dirigente Scolastico		

Il Collegio dei Docenti, con il dirigente scolastico, definisce le tipologie dei Gruppi di lavoro, individua figure di riferimento per realizzare in modo operativo le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa e per rispondere ai bisogni di tipo didattico e organizzativo.

Il dirigente scolastico individua i docenti Collaboratori, i coordinatori di classe e i responsabili di scuola.

Sono oggetto di confronto il curricolo verticale, la progettazione didattica disciplinare e multidisciplinare, l'orientamento e la continuità, l'inclusione e aspetti relativi al PdM.

La scuola ha visto crescere nel tempo una responsabilità diffusa e ha prodotto attraverso i gruppi di lavoro collegiali a diversi livelli materiali e documenti che concorrono a costruire l'identità della scuola stessa.

<b>STAFF dei COLLABORATORI del Dirigente Scolastico</b>		
<b>Scuola dell'Infanzia:</b> Corbani Rachele Luvìè Daniela Mazzoleni Lucilla	<b>Scuola Primaria:</b> Betti Angela Giuvi Patrizia Suardi Laura	<b>Scuola Secondaria 1°grado:</b> Ferragni Laura Maglio Claudio Valcarengi Laura

<sup>11</sup> "Regolamento di disciplina degli alunni" dell'Istituto Comprensivo di Castelleone, art.3.



<b>DOCENTI con FUNZIONE STRUMENTALE</b>
<b>Promozione alla lettura :</b> Corbani Rachele, Aracri Marisa, Epis Stefania, Alberici Roberta, Ferragni Laura
<b>Inclusione</b> Gagini Patrizia Selene, Salvaderi Donatella
<b>Prevezione e contrasmo al bullismo e cyber bullismo:</b> Viadana Fiorenza, Fontanini Miriam
<b>Tecnologie per l'apprendimento:</b> Mussa M. Maddalena Botturi Irene

	<b>Commissioni Gruppi di lavoro Referenti</b>	<b>Compiti, attività</b>	<b>Composizionae</b>
1	Commissione Orientamento	Elaborazione progetto orientamento. Organizzazione e coordinamento delle iniziative ed attività. Condivisione delle linee di Istituto per il coinvolgimento degli alunni di classe 3 <sup>^</sup> rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe	Mazzon (coord.) Mussa Marcella, Alberici, Fontanini, Ravasi, Grandi
2	Referente orientamento Scuola Secondaria Castelleone	Organizzazione e coordinamento iniziative per l'orientamento degli alunni	Mazzon
3	Referenti Invalsi	Referenti in relazione agli esiti della rilevazione annuale degli apprendimenti e adeguamento del RAV.	Valcarenghi, Suardi
4	Unità di auto-valutazione d'Istituto	Aggiornamento del report di auto-valutazione di Istituto (RAV). Monitoraggio/adequamento del Piano di Miglioramento (PDM)	Valcarenghi (coord.), Franzosi C., Mussini
5	Nucleo PTOF	Adeguamento annuale del POF triennale	Fontanini (coord) Aracri, Dondoni
6	Gruppo matematica	Declinazione abilità per annualità. Elaborazione UdA disciplinare. Costruzione prove oggettive cl.3 <sup>^</sup> Primaria cl.1 <sup>^</sup> Secondaria. Completamento curricolo per competenze (evidenze e compiti significativi).	Cristiani M.T (coord.) Carcano, Gagini, Epis, Manfredini, Tarletti, Franzosi P.(coord.), Bollati, Mussa, Mechahwar, Ferrari,
7	Gruppo italiano	Avviare la stesura del curricolo d'Istituto per competenze in verticale.	Orsi (coord.), Valcarenghi, Mariani, Bertagni, Betti, Zanibelli A. Festini

8	Gruppo UdA trasversale Scuola Secondaria	Elaborazione di una UdA trasversale a più discipline	cl.1^Orsi, Mazzon, Franzosi P, Favalli, Zanibelli V., Dabrazzi cl.2^Ferragni, Valcarengi, Mechahwar, Berselli, Casadei, Botturi cl.3^Fontanini, Grandi, Secchi, Bollati, Proietto, Maglio
9	Gruppo Inglese Sc. Infanzia	Condivisione percorsi, giochi, attività per implementare l'apprendimento della lingua inglese	Stanga (coord.), Zanibelli A., Mizzotti, Poli, Festini, Marchiafava, Bertoletti, Cappellini, Colorire
10	Gruppo Cittadinanza e Costituzione	Strutturare il curricolo d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione per competenze. Definire strumenti operativi per la diagnosi del livello di abilità sociale nelle classi.	Alberici (coord.), Botturi, Lanzi N., Della Noce, Bertoletti, Marchiafava,
11	Coordinatori Gruppi H Sc. Inf.-Prim.-Sec.	Condivisione di criteri comuni per la gestione degli alunni disabili. Monitoraggio e verifica della organizzazione e degli esiti delle attività finalizzate all'inclusione. Proposta azioni di miglioramento	Salvaderi (coord.), Albertini, Capellini
12	Gruppo educazione ambientale / alla salute	Promozione e coordinamento iniziative/attività nel proprio ordine di scuola in co-progettazione con l'ASL.	Zanibelli A.(coord), Dondoni, Colorire, Mizzotti Galli E.(coord), Bulgari, Guerra Fontanini (coord), Mussa Mar., Franzosi P.
13	Referente matematica/ed. motoria Sc. Inf. Castelleone	Supporto progettuale e organizzativo attività didattiche	Gugliotta
14	Referente letto scrittura Scuola Infanzia	Coordinamento/supporto attività di letto-scrittura Scuola Infanzia Coordinamento con la Sc.Primaria per monitoraggio e cura della continuità metodologica	Piacentini
15	Referenti ed. stradale e alla sicurezza Sc.Prim. e Sec.	Promozione e coordinamento delle iniziative/attività	Maglio, Lavezzi
16	R. L. S.	Tutte le attività previste dalla normativa di settore	Caccialanza
17	A. S. P. P.	Tutte le attività previste dalla normativa di settore	Clerici, Lavezzi

18	Referenti alla legalità e alla cittadinanza Scuola Secondaria	Organizzazione partecipazione degli studenti alle feste civili. Programmazione interventi di esperti esterni	Alberici, Ferragni
19	Referente intercultura Sc. Primaria	Rilevazione bisogni di alfabetizzazione e coordinamento intervento dei volontari in orario scolastico	Bernocchi M.R.
20	Referente raccordo Nido/ Scuola Infanzia	Progettazione e verifica attività di raccordo Nido /S. dell'Infanzia - Castelleone	Piacentini
21	Referenti Raccordo Scuola Infanzia/ Scuola Primaria	Progettazione ed attuazione di itinerari di raccordo e/o di percorsi didattici paralleli tra i due ordini	Gipponi M. (coord), Mazzoleni, Pastori  Frigoli (coord) Gusperti, Poli, Stanga,
22	Referenti raccordo Scuola Primaria/ Scuola Secondaria	Progettazione ed attuazione di iniziative di raccordo	Betti, Casadei Zinerco, Maglio
23	Referente Attività motoria/ fisica e sportiva – Scuola Primaria	Organizzazione/coordinamento iniziative ed attività in collaborazione con esperti esterni	Tarletti, Cristiani
24	Referenti Attività motoria/ fisica e sportiva Scuola Secondaria	Organizzazione/coordinamento iniziative ed attività Giochi Sportivi Studenteschi e Centro Sportivo Scolastico	Caccialanza, Mori
25	Referente progetto madrelingua Scuola Inf. Prim. Sec.	Organizzazione intervento insegnante madrelingua	Luvie', Gipponi E., Ferri
26	Referente progetto musica Scuola Inf	Organizzazione laboratorio musica / movimento	Clerici S.
27	Referente progetto teatro Sc. Sec.	Progettazione / organizzazione laboratorio di teatro	Orsi
28	Referenti biblioteca Sc. Primaria	Catalogazione informatica della Biblioteca di plesso	Contardi
29	Docenti impegnati nelle prove INVALSI	Somministrazione prove INVALSI.	I docenti coinvolti nella somministrazione secondo il piano organizzativo predisposto

30	Referente organizzazione/organizzatori Scuola Primaria	Individuazione "vincoli" su cui costruire l'orario della Scuola Primaria. Formulazione di criteri di organizzazione oraria relativi a: uso palestre e laboratori informatica, flessibilità, ore eccedenti, contemporaneità, piano sostituzione docenti assenti, organizzazione gruppi mensa.	Giuvi
31	Referente organizzazione/organizzatori Scuola Secondaria	Costruzione dell'orario dei docenti e delle classi	Ferragni, Maglio
32	Referenti in commissioni Mensa	Monitoraggio del servizio mensa. Partecipazione alle riunioni periodiche convocate dagli EE.LL. Proposte di miglioramento	Dondoni, Gipponi M., Luvie', Chinosi, Mechahwar

## Procedure

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne monitora lo stato di avanzamento attraverso:

- la progettazione didattica e la documentazione di revisione in itinere e finale per classe e per disciplina in ogni ordine di scuola, costituente il Piano di Studi della classe;
- la descrizione dettagliata dei Progetti di qualificazione dell'offerta formativa che sono parte integrante del PTOF; le schede di verifica e valutazione finale di tali progetti;
- le occasioni collegiali a più livelli;
- la documentazione prodotta dalle funzioni strumentali, dai referenti e dai gruppi di lavoro del Collegio Docenti.

Le modalità di comunicazione interna ed esterna utilizzano le seguenti prassi:

- per gli insegnanti e il personale Ata circolari in formato cartaceo e on line sul sito web d'Istituto;
- per i genitori "Informagenitori" in formato cartaceo e on line; accesso al sito web d'Istituto.

I servizi di supporto  
all'offerta formativa



servizi al pubblico

### **Uffici di segreteria**

#### **Apertura:**

- dal lunedì al sabato: ore 10:30 – 13:30  
mercoledì e venerdì anche ore 14:00 – 16:00
- durante i giorni di sospensione delle attività didattiche solo orario antimeridiano
- sono inoltre previste le seguenti chiusure prefestive: 09/12/2017 - 23/12/2017- 30/12/2017  
31/03/2018 - 30/04/2018 – 12/05/2018

### **Dirigente Scolastico**

**Modalità di ricevimento:** su appuntamento, telefonando al n° 0374 58147  
tramite mail all'indirizzo CRIC804002@istruzione.it





## **PRE - SCUOLA**

Ingresso anticipato a scuola,  
con assistenza di docenti, collaboratori scolastici ed educatori qualificati.

	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>ORARIO</b>	<u>Castelleone:</u> a partire dalle ore 7:40 <u>Trigolo:</u> a partire dalle ore 7:45	<u>Castelleone:</u> a partire dalle 7:30 <u>Trigolo:</u> a partire dalle 7:45
<b>REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<u>Castelleone e Trigolo:</u> essere genitori entrambi lavoratori e farne richiesta alla Scuola.	<u>Castelleone:</u> essere genitori entrambi lavoratori e farne richiesta alla Scuola; il servizio comporta il pagamento di una quota annuale a carico della famiglia. <u>Trigolo:</u> essere genitori entrambi lavoratori e farne richiesta all'Ente Locale;

## **POST - SCUOLA**

Uscita posticipata dalla scuola  
con attività didattico-ricreative e assistenza educativa di personale qualificato.

	<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
<b>ORARIO</b>	<u>Trigolo:</u> <i>Post Scuola</i> da lunedì a venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:00	<u>Castelleone:</u> <i>Centro di Aggregazione Giovanile</i> dalle ore 16:00 alle ore 18:30, con ampliamenti il venerdì (I quadrimestre) e il lunedì e venerdì (II quadrimestre) dalle ore 12:30 <u>Trigolo:</u> <i>Post Scuola</i> dalle ore 16:00 alle ore 18:00, con ampliamenti il venerdì (I quadrimestre) e il lunedì e venerdì (II quadrimestre) dalle ore 12:30.	<u>Castelleone:</u> <i>Fuoriorario:</i> da lunedì a venerdì, dalle ore 14:00 alle ore 16:00 con possibilità di mensa dalle ore 13.
<b>REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO</b>	Con iscrizione presso l'Ente Locale. Il servizio comporta il pagamento di una quota a carico della famiglia.	Con iscrizione presso l'Ente Locale. Il servizio comporta il pagamento di una quota mensile a carico della famiglia e il costo del pasto consumato.	Con iscrizione presso l'Ente Locale. Il servizio comporta il pagamento di una quota mensile a carico della famiglia e il costo dell'eventuale pasto consumato.

*Il Post Scuola, il CAG e il Fuoriorario sono servizi organizzati dagli Enti Locali in collaborazione con la Scuola*



## TRASPORTO

Spostamento con scuolabus; servizio fornito e gestito dagli Enti Locali.

	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO	<u>Castelleone e Fiesco</u> : risiedere fuori dal centro abitato.	<u>Castelleone</u> : risiedere nelle frazioni/cascine. <u>Fiesco e Ripalta Arpina</u> : essere alunni residenti nel Comune.	



## MENSA

**Consumazione del pasto in ambito scolastico, con assistenza di docenti ed educatori qualificati assunti dall'Istituto Comprensivo.**

	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO	Fa parte del tempo-scuola per tutti gli alunni iscritti.	<u>Castelleone e Trigolo</u> : <i>essere residenti fuori dal centro abitato o in Comune diverso afferente alla scuola medesima;</i>  per i residenti nel centro abitato in cui ha sede la scuola di appartenenza, avere i genitori entrambi lavoratori e non presenti all'ora del pasto.	<u>Castelleone</u> :  <i>Per gli alunni del tempo prolungato. A richiesta della famiglia per gli alunni iscritti all'indirizzo musicale e/o che frequentano il Fuoriorario.</i>

## CORSI PER ADULTI



### SCUOLA GENITORI

Organizzata dall'Associazione "Famiglie in cammino", in collaborazione con la scuola; consiste in corsi di formazione per l'impostazione di una corretta Relazione Educativa a scuola e in famiglia.

DESTINATARI	Tutti i genitori
-------------	------------------

## SERVIZIO DI CONSULENZA EDUCATIVA



E' uno spazio di ascolto e di confronto con persone esperte rivolto ai genitori, utile per avere un consiglio o un orientamento sui vari problemi della quotidianità nel normale rapporto genitori-figli. L'esperto è la dott.ssa Daniela Zucchelli, competente nel settore psico-pedagogico. Il servizio è organizzato in collaborazione con gli Enti Locali appartenenti al territorio dell'Istituto Comprensivo, è gratuito ed è garantita la riservatezza.

DESTINATARI	Tutti i genitori
-------------	------------------

## BIBLIOTECA D'ISTITUTO e SCAFFALE MULTICULTURALE



Prestito libri ad alunni insegnanti; collaborazione sistematica con le Biblioteche civiche.

<i>SEDI</i>	<i>Biblioteca della Scuola Primaria di Castelleone di via Cappi. Biblioteca della Scuola Secondaria di Castelleone. Biblioteca della Scuola Primaria di Trigolo.</i>
<i>DESTINATARI</i>	Alunni e insegnanti